

SERIE D. Le due formazioni etnee attese domenica da partite importanti



L'AMMINISTRATORE DELEGATO COCUZZA

Acireale e Adrano fiduciose



IL DS ADRANITA FINOCCHIARO

Cocuzza: «Uniti per la salvezza»

ACIREALE. Sarà un autentico spareggio quello che domenica prossima l'Acireale disputerà allo stadio «D'Ippolito» di Lamezia Terme contro il Sambiasi. Due squadre appaiate in classifica al terzo/ultimo posto con ventisei punti. Entrambe vengono da due risultati, nella giornata precedente di campionato, assolutamente beneauguranti. Il Sambiasi è tornato imbattuto dal «Rocco» di Campagna contro la Battipagliese: 1-1 il punteggio finale. Col medesimo risultato l'Acireale ha pareggiato al «San Vito» di Cosenza contro i rossoblù di Tommaso Napoli.

Un risultato, quello ottenuto dai granata, che è stato parecchio importante ai fini del morale. Un pareggio che ha fatto chiaramente comprendere a tutto l'ambiente che questa squadra non è affatto rassegnata e che, anzi, ha tanta voglia di combattere e di raggiungere una difficile salvezza. Non era assolutamente semplice ottenere il pareggio a Cosenza contro una formazione che sempre più, dati i recenti scoppiettanti risultati, sta credendo nella promozione diretta in Lega Pro.

Ma l'Acireale, con tanto cuore, ha saputo reggere, dopo il repentino vantaggio di Iannelli, l'urto della compagine calabrese. Solo per una fortunata punizione di Varriale, i granata hanno perso tre punti che sarebbero stati meritati.

«Sono assolutamente contento per il pareggio conquistato a Cosenza - ha sottolineato l'amministratore delegato dell'Acireale, Cocuzza - non tanto per la classifica, quanto per il morale. La nostra formazione ha ancora una volta fatto comprendere che non è inferiore ad al-

L'ad granata: «La squadra è viva e motivata, a Lamezia andremo per conquistare punti preziosi»

tre compagni. A Cosenza non era facile per nessuno ma noi siamo ritornati a testa alta e imbattuti».

Adesso, la trasferta di Lamezia Terme, dove ad attendere l'Acireale ci sarà un'altra pericolante, il Sambiasi. «E' una partita importantissima - ha ammesso Cocuzza - non la considero affatto come una delle tante gare disputate o da disputare. E' un confronto che avrà un peso notevole ai fini del prosieguo del torneo. La squadra - prosegue - la sto vedendo brillante, motivata e soprattutto serena. Come già detto, il punto di Cosenza è stato fondamentale in tal senso.

Poi i ragazzi sanno di avere tutta la gente vicina».

L'amministratore delegato Cocuzza, dopo le dimissioni di Marino, è rimasto fra i pochi a reggere, dal punto di vista dirigenziale, il timone della «barca» granata. «Si va avanti, non è facile - ha dichiarato Cocuzza - però devo sottolineare il grande impegno che ci stanno mettendo

tutti, squadra, staff tecnico, e dirigenti, fra cui gente giovane e motivata come Messina e Oliveri. Assieme al presidente Pennisi stiamo proseguendo questo percorso in un momento delicato del torneo. Ci tengo però a precisare - ricorda Cocuzza - che Marino ha seminato bene perché c'è un'organizzazione minuziosa, la quale deriva dal recente passato quando l'ex direttore era al suo posto. Questo ci ha aiutato molto».

«In ogni caso - conclude Cocuzza - adesso c'è solo da fare quadrato tutti assieme: squadra, staff tecnico, società e pubblico. Solo così potremo salvare l'Acireale».

RICCARDO CASTRO

Finocchiaro: «Siamo già salvi»

ADRANO. Con l'Acri, l'undici di Pippo Strano ha ampiamente riscattato la sconfitta dell'andata allorché aveva dovuto mollare la testa della classifica: la meritata e convincente vittoria di domenica scorsa continua a far rimanere in seconda posizione in classifica Gaetano Di Mauro e soci e il futuro non può che essere sempre più roseo, come afferma Pippo Strano: «Nella gara con l'Acri, lo ribadisco a distanza di quattro giorni, ho scoperto risorse nascoste nei miei giocatori che, sinceramente, erano sconosciute anche a me che sto a contatto con i ragazzi quasi tutti i giorni. Fra l'altro tengo ad evidenziare, e lo faccio con molta modestia, ma con grande orgoglio, come ultimamente riusciamo a giocare gare intense, a viso aperto. Con l'Acri, e il risultato lo conferma, è stata una gara senza tatticismi da parte di entrambe le formazioni e alla fine siamo usciti tutti con tanti applausi. Alla gente piace lo spettacolo e noi ci sacrificiamo e ci applichiamo soprattutto per tutti coloro che, ogni domenica, vengono per assistere alle gare».

Alfredo Finocchiaro, da anni direttore sportivo di questa società modello dei patron Alfredo e Giuseppe Salvà, continua a sprizzare felicità da tutti i pori, anche se, com'è suo costume, getta acqua sul fuoco. «La vittoria sull'Acri? Sono tre punti importanti che ci hanno permesso di centrare il primo obiettivo stagionale».

«Cioè?». «Cioè, la salvezza. Cosa abbiamo predicato sin dall'inizio del campionato. Noi innanzitutto miravamo ad una salvezza tranquilla: ebbene, vi dispiace se vi dico

che questa salvezza l'abbiamo conquistata con ben dieci giornate di anticipo rispetto alla conclusione del campionato?».

E da questo momento in poi cosa succederà?

«Da questo momento in poi cercheremo di difendere a denti stretti quanto sin qui guadagnato, grazie a Pippo Strano, grazie ai sacrifici dei giocatori, tutti compresi e nessuno escluso, cioè da coloro che hanno esperienze spese e comprovate alle spalle a coloro che invece sono alle prime armi in questa Serie D e stanno dimostrando grandi doti».

E grazie anche al direttore sportivo Alfredo Finocchiaro che ha saputo «pescare» in un mercato affollato di campioni, campioncini e mezze calzette, i «pezzi» più pregiati.

«Il mio lavoro, difficile indubbiamente, viene facilitato dalla grande fiducia e disponibilità che hanno nutrito e continuano a nutrire, nei miei confronti, i fratelli Salvà e lo stesso Pippo Strano - ci spiega Finocchiaro - e dopo una breve pausa, aggiunge - sino ad oggi non abbiamo fallito un sol colpo. Avevamo promesso ai tifosi di Adrano la Serie D in tre anni e l'abbiamo conquistata in un solo anno di attività, qui ad Adrano. Avevamo pronosticato un anno di assestamento in Serie D e siamo secondi in classifica a 10 giornate dalla conclusione del campionato. Sono i fatti a parlare e non noi».

Domenica arriverà il Licata.

«Ci stiamo preparando a dovere per affrontare un'altra grande compagine. Domenica spero che sia un'altra grande giornata di sport e di bel calcio».

PAOLO LICCIARDELLO

Il ds biancazzurro: «Stiamo rispettando i programmi, ora difendiamo il 2° posto»

che questa salvezza l'abbiamo conquistata con ben dieci giornate di anticipo rispetto alla conclusione del campionato?».

«Il mio lavoro, difficile indubbiamente, viene facilitato dalla grande fiducia e disponibilità che hanno nutrito e continuano a nutrire, nei miei confronti, i fratelli Salvà e lo stesso Pippo Strano - ci spiega Finocchiaro - e dopo una breve pausa, aggiunge - sino ad oggi non abbiamo fallito un sol colpo. Avevamo promesso ai tifosi di Adrano la Serie D in tre anni e l'abbiamo conquistata in un solo anno di attività, qui ad Adrano. Avevamo pronosticato un anno di assestamento in Serie D e siamo secondi in classifica a 10 giornate dalla conclusione del campionato. Sono i fatti a parlare e non noi».

«Cioè?». «Cioè, la salvezza. Cosa abbiamo predicato sin dall'inizio del campionato. Noi innanzitutto miravamo ad una salvezza tranquilla: ebbene, vi dispiace se vi dico

che questa salvezza l'abbiamo conquistata con ben dieci giornate di anticipo rispetto alla conclusione del campionato?».

E da questo momento in poi cosa succederà?

«Da questo momento in poi cercheremo di difendere a denti stretti quanto sin qui guadagnato, grazie a Pippo Strano, grazie ai sacrifici dei giocatori, tutti compresi e nessuno escluso, cioè da coloro che hanno esperienze spese e comprovate alle spalle a coloro che invece sono alle prime armi in questa Serie D e stanno dimostrando grandi doti».

E grazie anche al direttore sportivo Alfredo Finocchiaro che ha saputo «pescare» in un mercato affollato di campioni, campioncini e mezze calzette, i «pezzi» più pregiati.

«Il mio lavoro, difficile indubbiamente, viene facilitato dalla grande fiducia e disponibilità che hanno nutrito e continuano a nutrire, nei miei confronti, i fratelli Salvà e lo stesso Pippo Strano - ci spiega Finocchiaro - e dopo una breve pausa, aggiunge - sino ad oggi non abbiamo fallito un sol colpo. Avevamo promesso ai tifosi di Adrano la Serie D in tre anni e l'abbiamo conquistata in un solo anno di attività, qui ad Adrano. Avevamo pronosticato un anno di assestamento in Serie D e siamo secondi in classifica a 10 giornate dalla conclusione del campionato. Sono i fatti a parlare e non noi».

Domenica arriverà il Licata.

«Ci stiamo preparando a dovere per affrontare un'altra grande compagine. Domenica spero che sia un'altra grande giornata di sport e di bel calcio».

PAOLO LICCIARDELLO

VOLLEY. I risultati dei tornei provinciali

Randazzo, doppia gioia Volley Team: che colpo Cyclopis Valverde in fuga

NUNZIO CURRENTI

Randazzo isola felice nei campionati catanesi di pallavolo. La società locale del presidente Antonio Salantri guida il campionato di Prima Divisione maschile e il girone A della Seconda divisione donne: «La passione è il nostro motore», ricorda il massimo dirigente dell'Arca.

A guidare le due squadre Concetta Mangano (nella foto), il tecnico che è diventata una colonna del volley locale. La squadra maschile, riconfermato il gruppo dello scorso anno, si è potenziata con gli innesti di Alfio Romano e Simone Capace, provenienti in prestito dal Sun City e dall'Aquila Bronte.

Le ragazze - in Seconda Divisione - sognano il grande salto. «Gruppo di grande esperienza con il vice presidente Salantri in campo e lo stesso tecnico Mangano che è ritornata a indossare i panni di giocatrice. In crescita anche il settore giovanile con 50 iscritti.

Alle spalle del Randazzo arriva la Pallavolo Belpasso, grazie alle vittorie conquistate sulla Gupe e la Virtus Pedara.

Risultati maschile: Virtus Pedara-Pallavolo Belpasso 0-3, Belpasso-Gupe 3-0 (recupero), Olimpia-Astra Stadium 3-1, Volley Valley Savio-Papiro 1-3, Asaa Discobolo-Arci Randazzo 0-3, Gupe-USCO Battiati 0-3. **Classifica:** Arci Randazzo 38; Belpasso 36; Olimpia 35; USCO Battiati 32; Volley Valley Savio 30; Volleyschool 23; Astra Stadium 19; Gupe Universal 13; Papiro e Discobolo 9; Virtus Pedara 6; Volley Valley Savio 0.

La sconfitta del Clan dei Ragazzi a Mascali per mano del Volley Team di Salvo Rigano rappresenta il risultato più importante della giornata.

La Cyclopis Valverde di Rosario Trombetta, capolista indiscussa del campionato, ne approfitta per allungare il passo in testa alla classifica grazie al successo sulla Liberamente Acicetana. La Civetta e l'Indigo conservano rispettivamente il terzo e il quarto posto, grazie alle vittorie sul Papiro e il Vis Battiati. Torna al successo il Lavina.

Risultati femminili: Lavina-USCO Gravina 3-0, Volley Team 7 Torriclan dei Ragazzi 3-1, Liberamente Acicetana-Cyclopis Valverde 0-3, Acili-La Zattera 3-0, Civetta-Papiro 3-1, Teams Volley-Open 0-3, Indigo-Vis Battiati 3-0.

Classifica: Cyclopis Valverde 44; Clan dei Ragazzi 38; Civetta 35; Indigo 32; Volley Team 29; Acili 26; Vis Battiati 23; Liberamente Acicetana 21; Papiro 20; Open 18; La Zattera 12; Lavina 8; USCO Gravina 6; Teams Volley 3.

SECONDA DIVISIONE DONNE. Si è giocata la tredicesima giornata nel campionato di Seconda Divisione. Nel girone B, la capolista Pallavolo Caltagirone superata dalla Trinacria in tre set ma conserva il primato.

Girone A: Amici della Jonia-Pgs Luce 3-0, Sport e Vita Misterbianco-USCO Gravina 3-0, Pallavolo Nicolosi-Arci Randazzo 0-3, Volley Team Bronte-Athena 3-0.

Classifica: Arci Randazzo 37; Volley Team Bronte 35; Sport e Vita Misterbianco e Amici della Jonia 24; USCO Gravina 11; Athena 10; Pallavolo Nicolosi 8; Pgs Luce 7.

Girone B: Planet Pedara-Gravina 0-3, Trinacria-Pall. Caltagirone 3-0, Pall. Sicilia Roomy-Elephant 3-0, San Paolo Volley Valley 3-0.

Classifica: Pallavolo Caltagirone 34; Gravina 27; Elephant 25; Pall. Sicilia e Pedara 21; San Paolo 15; Trinacria 13; V. Valley 0.



L'Arca è in testa nel maschile e femminile

Moto d'epoca: per Papale nuovo risultato di prestigio



IL PILOTA CATANESE EMANUEL PAPALE IN SELLA ALLA SUA MOTO

Il 2012 è cominciato per il pilota catanese Emanuel Papale come era finito il 2011: vincendo. Il pilota etneo continua infatti a dominare la scena nelle gare nazionali e internazionali d'Epoca e questo grazie alla sua Pcb Minarelli 50 cc., messa a disposizione dal Team Messina Racing di San Pietro Clarenza.

Papale nella seconda edizione della rievocazione storica di velocità che si è svolta sul circuito internazionale del Saggiattario di Latina, ha sbaragliato il campo con la sua Pcb 50, vincendo a mani basse la classe 50-80 cc.

L'ennesimo risultato di prestigio per Emanuel Papale e per il Team Messina Racing diretto dal capotecnico Sergio Messina, che continua con il papà Orazio, il suo lavoro in tutte le specialità, dalla velocità all'enduro e al cross.

«Un risultato importante - racconta felice Emanuel Papale - che arriva grazie al supporto tecnico di Sergio Messina, preparatore etneo dal 1974 che mette a disposizione dei mezzi affidabili, dalle vecchie regolarità al cross, enduro e supremarecross».

Continua così la tradizione motoristica del Messina Racing con Sergio Messina che si conferma preparato e soprattutto appassionato delle due ruote.

Insomma, Emanuel Papale continua la sua crescita, dimostrando di essere un pilota di talento che può compiere il tanto agognato salto di qualità. Il pilota etneo sta ottenendo grandi risultati nelle gare nazionali e internazionali d'Epoca, a dimostrazione che il lavoro, alla fine, paga sempre.

S. MAG.

Atletico Catania, è tornato il sereno

Eccellenza. Con l'avvento del dg Santino Crisafi e del tecnico Pandolfo la squadra ha ripreso a girare

FRANCO ANASTASI

L'Atletico Catania sembra avere superato il periodo critico che aveva attanagliato soprattutto la società. L'ingresso nella dirigenza atletista di Santino Crisafi, avvenuto lo scorso mese di dicembre, è servito, in un certo senso, a sollevare le sorti della formazione etnea, che sembrava destinata a concludere la stagione in maniera del tutto negativa.

Grazie all'avvento di Crisafi, a dare una mano ai vecchi dirigenti Orofino, Tricomi, Aloisi e gli altri, è tornato il sereno e la squadra, dopo un susseguirsi di allenatori, è stata affidata a Ignazio Pandolfo che, domenica scorsa, ha esordito con un netto successo ma contro la derelitta Leonzio, mentre domenica prossima è attesa dall'Aquila Caltagirone, ormai destinata a disputare i play out, in un confronto molto delicato, in vista di un finale di campionato piuttosto complicato, che vede l'Atletico Catania in lotta per una salvezza senza dovere ricorrere ai play out.

«Innanzitutto - fa osservare Santino Crisafi, che ha assunto gli incarichi di dg e diesse in seno all'Atletico Catania - siamo riusciti a sanare la situazione economica in Lega, che era il passo più importante. Il passo successivo ci vede impegnati a salvare il titolo dell'Eccellenza e a pensare, in ogni caso, al futuro. Sappiamo perfettamente che il compito non si presenta tra i più semplici, ma siamo abbastanza fiduciosi».

La squadra, rispetto all'inizio del campionato, è un'altra.

«Precisiamo che io sono tornato all'Atletico Catania a dicembre e che da quel momento e finora ad ora le cose sono migliorate. La squadra attuale, composta da alcuni "big", quali Sapienza, Colonna, Licciardello, Contarino e Gianguzzo e tutti gli altri juniores

d'avvenire, sta sempre più crescendo per cui siamo convinti che la salvezza si possa raggiungere anche senza passare dai play out. Del resto, il nostro ritardo dalla zona verde dista appena due lunghezze e se per sfortuna non ce la dovessimo fare, cercheremo il miglior piazzamento possibile negli spareggi-salvezza».

Il calendario dei vostri impegni?

«Non è facile, ma è sicuramente alla nostra portata. Però, innanzitutto dobbiamo necessariamente vincere la partita di domenica a Caltagirone. Si tratta di tre punti fondamentali che non possiamo assolutamente mancare. Siamo ottimisti perché la squadra sta giocando bene, con tanto impe-

gno e grande umiltà».

Il futuro dell'Atletico?

«Sarà indispensabile migliorare e rafforzare l'assetto societario, ma soprattutto pensare a un settore giovanile di assoluta rilevanza, che è il vero avvenire del calcio dilettantistico, e inoltre dovremo intensificare i nostri rapporti, già buoni, con il Catania Calcio. Attualmente, non nascondo che stiamo affrontando grossi sacrifici per andare avanti, con grande umiltà e al tempo stesso con grande determinazione, grazie anche all'aiuto di alcuni amici ai quali, come a noi, sta a cuore il vessillo dell'Atletico Catania al quale teniamo da sempre con grande passione».



SANTINO CRISAFI, DIRIGENTE ATL. CATANIA

Ju Jitsu: nella prima sessione d'esame kyu 112 atleti promossi nelle varie categorie

Successo in occasione della prima sessione d'esame «Kyu» degli atleti di ju jitsu Arte&Danza (Piazza Armerina), Black Belt School (Catania), Brizz (Acireale), Zoi Club (Catania), Sporting Center S. M. della Mercede (Battiati).

A esaminarli il maestro Gery Spina, Alberto Spitaleri 4° dan, Francesco La Rocca, Rosario Parasole, Giorgio Interlandi, Simone Grasso e Gianfilippo Marino 2° dan, Martina Nicotra, Luigi Tringali, Giovanna Valastro 1° dan, Angelo Di Benedetto e Marco Cavallaro. Ecco gli atleti promossi.

Bianca F. Gialla: Caruso, La Mela, Morgana e Di Bella. **Gialla aspirante:** Masuzzo, Arena, D. e G. Falciglia, Conti, Abbate, Roberta, Cavallaro, Sciacca, Valastro, Nicolosi, M. Cavallaro, E. e G. Tomarchio, Bella, La Rocca, Parrinello, Vaccaro. Capici, Valenti, Indaco, Casentino, Di Mauro, Puglisi, Arnò, Siciliano, Ursino, E. e R. Brogna, Iannolo, Carletti, Lombardo, Mastruzzo, Longo e Alicata.

Gialla: Meschi, Mancini, Trovato, Firenze, Mirabella, Greco, Ansaldo, Grasso, Rigano, Scuto, Greco e Nicotra.

Aranzone aspirante: Brindisi, Scannaliato, Baglio, Cavallaro, Romani, Fiume, Serra, Z. e L. Virgillito, Falsaperla, Lucchini,

Foresta, Missale, Di Bella, Puleo, Francalanza.

Aranzone: Principato, Comis, Longo, Carbonaro e Vicari.

Verde asp.: Battiato, Pappalardo, Zappalà, Grasso, Bonaccorso, Tringale, Giancio, La Delfa, Zuccarello, Di Primo e Bruno.

Verde: Raciti, Battiato, Puglisi e Conti.

Blu aspirante: M. e G. Scarso, Nigro, Monaco, Candarella, Finocchiaro e Laiacina.

Blu 5° Kyu: Aloisi e Casa.

Blu 4° Kyu asp.: F. e S. Romeo, Aiello e Gagliano.

Blu 4° Kyu: Valastro, Spina e Calcagno.

Marrone asp.: Romano.

Marrone 3° Kyu: Tosto e Zuccarello.

Cintura Marrone 2° Kyu: Battiato, Maisano, Granata e Musumè.

Marrone 1° Kyu: Mannino e Pace.

Sabato prossimo sono in programma a Catania i campionati regionali Fijlkam Duo-System, a giugno si disputeranno i tricolori e ad agosto il campionato Internazionale della United Nations of Ju Jitsu ad Agosto in Germania.

PAOLO BOCCACCIO